

## La civiltà araba

L'Arabia è la seconda penisola al mondo per estensione (dopo l'India). Il suo territorio è per 9/10 desertico. Le zone fertili sono concentrate nel sud grazie alle piogge stagionali portate dai venti dell'Oceano Indiano. Vi sono poi alcune oasi, dove prospera la palma da dattero, che si formano nel deserto in corrispondenza delle falde d'acqua sotterranee.

Nel deserto e nelle zone steppose adatte al pascolo vivevano i **beduini** ("abitanti della steppa") popolazione nomade di mercanti e predoni. Le popolazioni sedentarie si concentravano nei pochi centri urbani formati nelle aree fertili

L'organizzazione sociale dei beduini era **tribale** (basata cioè su vincoli di sangue più o meno stretti). Il capo della tribù era lo **sceicco**, eletto dalla popolazione.

**La religione:** i beduini identificavano le divinità con pietre, alberi, sorgenti, meteoriti, pianeti...Queste divinità erano molto numerose perché ogni tribù aveva le proprie.

Una certa unitarietà era data dal fatto che le diverse divinità venivano accolte dentro un recinto sacro a **La Mecca**.

**La Mecca** era un importante centro commerciale sorto in una delle più grandi oasi ed era considerata una **città santa** in quanto in un edificio quadrato, chiamato **Kaàba**, veniva conservata la **pietra nera** (un meteorite) che si diceva fosse stata portata sulla terra per volontà divina.

Con il tempo i beduini presero a conoscere e ad adorare altre divinità, come il dio degli ebrei, che avevano conosciuto grazie ai rapporti commerciali con questo popolo. Venendo in contatto con i monaci cristiani, anche il Dio cristiano entrò nella loro sfera religiosa.

### Muhammad

Muhammad (in italiano **Maometto**) nacque a La Mecca nel 570 d.C. in una famiglia di mercanti. Esercitando questa professione viaggiò molto e ebbe modo di entrare in contatto con le comunità ebraiche e cristiane del Medio Oriente.

Secondo la tradizione, nel 610 Maometto si ritirò in preghiera sul **monte Hirà**, dove incontrò l'**arcangelo Gabriele**. L'angelo gli parlò di una divinità **Allah**, onnipotente, onnisciente, creatrice di tutte le cose. In seguito a questa visione, rifiutando il tradizionale politeismo arabo, Maometto si proclamò **profeta dell'unico Dio, Allah** (dall'arabo *al-ilah*, "il Dio".)

### La nascita dell'Islam

La predicazione di Maometto all'inizio incontrò molte ostilità. Ad ostacolarlo furono soprattutto i sacerdoti della **Kaaba** e i ricchi mercanti meccani. Essi infatti temevano che la predicazione monoteistica di Maometto mettesse a rischio il ruolo di ricco centro commerciale e religioso della città.

**L'egira** – fu così che, nel **622**, Maometto, per avere salva la vita, fu costretto a fuggire da La Mecca e trasferirsi con la sua comunità a Yathrib, chiamata in seguito **Medina** ("città del profeta"). Questo episodio, noto come **egira** ("migrazione") venne considerato l'inizio di una nuova epoca per il mondo arabo e segna l'**anno zero per il calendario islamico**.

A Medina la predicazione di Maometto ebbe successo e gli abitanti di quella città riconobbero in lui un capo religioso e militare.

Da allora Maometto iniziò una guerra di imboscate contro i traffici carovanieri dei suoi nemici meccani che, nel **630**, accettarono di riammettere il profeta nella città santa. **La Mecca si era ormai convertita all'islam**: gli idoli pagani vennero distrutti e Maometto aveva assunto una posizione di grande prestigio all'interno del mondo arabo.

**I fondamenti dell'islam** – la religione fondata da Maometto ebbe al centro il **Corano**, il libro sacro dei musulmani, trasmesso a voce dal profeta ai suoi discepoli i quali lo trascrissero dopo la sua morte. Il Corano si riallaccia all'ebraismo e al cristianesimo, ma dichiara che in essi la Verità è rivelata solo parzialmente e che a Maometto, l'ultimo e il più perfetto dei profeti, era assegnato il compito di rivelarla per intero. Il Corano non costituisce solo il libro sacro dei musulmani ma, trattando anche questioni giuridiche e sociali, ne rappresenta anche la legge fondamentale.

Tra i precetti che il vero musulmano è tenuto ad osservare ci sono i cosiddetti **5 pilastri dell'islam**:

1. la fede assoluta in Allah e nel suo sommo profeta, Maometto
2. il digiuno nel mese di **ramadan**
3. il pellegrinaggio a La Mecca, almeno una volta nella vita
4. la preghiera recitata 5 volte al giorno

## 5. l'obbligo dell'elemosina

### L'espansione dell'islam

Grazie al suo carisma religioso e alla sua abilità politica, al momento della sua morte (**632**) Maometto era riuscito, per la prima volta nella storia, ad unificare politicamente e religiosamente la penisola araba.

Alla morte del profeta, alla guida dell'islam si succedettero **4 califfi** (inizialmente eletti dalla comunità, in seguito si affermerà la successione dinastica). Il califfo ("vicario", cioè sostituto del profeta) era la guida politica e religiosa della comunità islamica, che si configura quindi come una teocrazia.

I califfi seguirono una politica espansionistica che, in pochi decenni, portò l'islam a conquistare vastissimi territori: gli arabi distrussero l'impero persiano e inflissero pesanti sconfitte all'impero bizantino che perse Siria, Egitto e Palestina. Successivamente gli arabi avanzarono in Africa nord-occidentale e da qui nella penisola iberica, che conquistarono (rimanendovi per otto secoli) distruggendo il regno visigoto (**711**). Anche la **Sicilia** fu sotto dominazione araba per ben due secoli (tra l'827 e il 1091). L'avanzata araba in Europa venne bloccata solo dai franchi guidati da **Carlo Martello** nella **battaglia di Poitiers** (732).

Dopo i primi quattro successori di Maometto prese il potere la famiglia degli **Omayyadi** che si impadronì del califfato e iniziò a trasmetterlo ereditariamente che estesero ulteriormente i domini dello stato islamico dalla Spagna all'India.

Nel 750 una rivolta portò all'abbattimento e al massacro degli omayyadi e alla presa di potere degli **abbasidi** che spostarono la capitale dell'impero a **Baghdad**, che divenne in breve una delle più ricche e splendide città del mondo di allora (la capitale omayyade era stata Damasco).

Gli abbasidi non furono però in grado di conservare l'unità del loro immenso Stato.

In Spagna l'unico sopravvissuto della dinastia omayyade fondò un califfato indipendente con capitale **Cordova** (750). Anche Marocco, Egitto, Tunisia e altre regioni asiatiche si resero indipendenti.

### Il "rinascimento arabo"

Gli arabi, soprattutto tra i secoli VIII e XI, svolsero un importante ruolo di elaborazione culturale.

Favorirono la riscoperta di importanti opere scientifiche e filosofiche greche. I califfi ospitavano nelle loro corti scienziati, studiosi e traduttori che contribuirono alla diffusione di importanti testi di diverse tradizioni e lingue.

Il filosofo **Averroè**, vissuto in Spagna tra il 1126 e il 1198 fu tra i più importanti del Medio Evo e fu noto soprattutto per la sua conoscenza della filosofia greca, in particolare di Aristotele.

Il medico **Avicenna** (980-1037) produsse testi studiati nelle università europee fino al XVI secolo.

Grandi progressi si devono agli arabi nel campo della matematica e dell'algebra (numerazione araba – in realtà di origine indiana - , uso dello zero), della navigazione.

Agli arabi si deve la diffusione in Europa di prodotti agricoli prima sconosciuti (arancio, albicocco, carciofo, limone, cannella, zafferano, zenzero, cotone, lino...) e di nuove tecniche artigianali (lavorazione della carta, inventata in Cina).

Grazie agli arabi la Sicilia uscì da un grave periodo di decadenza: si favorirono opere di canalizzazione, si introdussero nuove colture (agrumi, gelso, canna da zucchero, cotone), si diede impulso ai commerci, facendo di Palermo un centro di primaria importanza nel Mediterraneo.

In Spagna, il profondo interesse degli arabi per le lettere, le scienze e la filosofia è ben esemplificato dalla capitale **Cordova** dove, nel X sec., erano presenti ben 70 biblioteche pubbliche.

### Questionario

1. Chi erano i beduini e come era organizzata la loro società?
2. Quando inizia la predicazione di Maometto e perché viene ostacolata a La Mecca?
3. Cosa si intende con il termine *égira*?
4. Quali sono i fondamenti dell'islam? Quali i suoi punti di contatto con le religioni ebraica e cristiana?
5. Chi erano i califfi?
6. Quali sono i confini che raggiunge il califfato? Quali territori europei entrano a far parte del mondo islamico?
7. Cosa accade al califfato sotto la dinastia abbaside?
8. Quali contributi culturali, tecnologici ed economici portano gli arabi all'Europa medievale?